

Verbale dell'assemblea generale 1981

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **54 (1982)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Verbale dell'Assemblea generale 1981

Luogo: Monte Ceneri, sala film
Data: sabato, 30 maggio 1981
Durata: ore 14.30 - 18.00
Presenti: 108 membri di sezioni (liste di presenza agli atti) fra cui tutti gli uff generali ticinesi
199 membri di sezioni scusati (liste agli atti) (parecchi gli assenti in servizio militare)
Ospiti: on. Flavio Cotti, Presidente del Consiglio di Stato e Direttore DMC
cdt corpo Jörg Zumstein, capo SMG (relatore)
cdt corpo Enrico Franchini, cdt CA mont 3
Programma: come da convocazione del 14 aprile 1981 (agli atti).

ASSEMBLEA

1. Verbale dell'Assemblea del 31 maggio 1980

Viene chiesta la dispensa dalla lettura visto che è stato recapitato a tutti i soci quale allegato alla convocazione.
Il verbale è approvato.

2. Relazione presidenziale

Il Presidente presenta dapprima un bilancio delle attività della Società e delle singole sezioni, ricco di oltre venti manifestazioni ed iniziative. Da segnalare la partecipazione alle giornate informative sull'esercito per gli allievi delle scuole medie-superiori ed il progetto di creare un archivio delle truppe ticinesi.
In seguito egli traccia un'ampia panoramica della situazione militare internazionale e delle sue conseguenze per il nostro paese. La possibilità

di un aggravamento improvviso della situazione, anche in Europa, la continua corsa agli armamenti ed il costante aumento delle spese militari, lo spostamento degli equilibri tra le grandi potenze sono fattori che fanno guardare con perplessità al modesto sforzo militare della Svizzera, che dedica a queste spese il 2% del prodotto nazionale lordo, contro il 3% devoluto dalla NATO o il 12-14% dell'URSS.

Il testo della relazione figura agli atti. Esso è stato integralmente pubblicato sulla RMSI (no 3, maggio/giugno 1981).

Interventi:

- br Giudici: elogia il Presidente per la relazione ed il Comitato cantonale per l'attività svolta.
- ten col SMG Albrici: sarebbe opportuno tentare di coinvolgere maggiormente le scuole sull'attività militare svolta in Ticino. A tale scopo varrebbe la pena di coordinare un programma d'intesa con i cdt delle SR ticinesi.

3. Rapporto del cassiere e dei revisori

Il segretario espone la situazione finanziaria della Società. I conti del 1980 chiudono con una maggior uscita di 124 franchi. Il patrimonio sociale al 31 dicembre 1980 ammontava a Fr. 2 160.

Egli dà inoltre lettura del preventivo 1981 (probabile maggiore uscita di ca. 2 000 franchi) e del rapporto di revisione, redatto dal cap Brustatori e dal I ten Lazzarotto del Circolo Ufficiali di Bellinzona (assenti).

Interventi:

- ten col SMG Albrici: si chiede se non sia il caso di intervenire presso la SSU per ottenere un alleggerimento dell'importo che la STU deve versare a titolo di contributo annuo di sezione.
- cap Negrini: ritiene utile che venga indicato il numero totale dei soci, di quelli con doppia incorporazione e dei soci paganti la tassa sociale.

4. Tassa sociale

Il segretario comunica che il Comitato intende mantenere la tassa sociale invariata a Fr. 4.— per socio. Per far fronte alle necessità finanziarie verranno esaminati provvedimenti particolari, tra cui la richiesta alle sezioni di un contributo volontario supplementare.

Interventi:

- cap Brazzola/I ten Balestra: vista la diminuzione del patrimonio in preventivo, si chiedono se non sia più prudente procedere ad un

- aumento della tassa sociale a partire dall'anno in corso o dal 1982.
- Presidente: se la situazione finanziaria lo esigerà, il problema sarà riproposto alla prossima assemblea.

5. **Nomina dei revisori**

Il Circolo Ufficiali di Lugano viene incaricato della revisione dei conti per il 1981.

6. **Eventuali**

- Il Presidente del Consiglio di Stato ticinese e capo del DMC on Cotti si complimenta per l'attività svolta e per la nutrita partecipazione all'Assemblea.

Egli si felicita con il col SMG Torriani per la nomina a cdt della zo ter 9 e sottolinea il «momento di grazia» che il Canton Ticino sta vivendo con la presenza di 4 uff generali negli alti comandi dell'esercito. Ringrazia l'attuale cdt della zo ter 9, br Giudici, che lascerà il comando a fine anno, per l'impegno sempre profuso nella sua funzione.

Sottolinea l'importanza ed il ruolo della STU nella società pluralistica del Cantone, indispensabile per creare il necessario collegamento fra esercito e ambienti civili.

- A conclusione dell'Assemblea viene accettata, quale nuova sezione della STU la Società AVIA/DCA, sezione della Svizzera Italiana. Il Presidente di AVIA/DCA, col Rabaglio, illustra gli obiettivi della neocostituita società.

Non essendovi altri interventi, l'Assemblea viene dichiarata chiusa.

* * *

Segue la relazione del cdt corpo Zumstein, capo SMG sul tema «Problemi attuali dell'Esercito». Egli richiama dapprima i contenuti della quarta tappa di realizzazione del concetto direttivo Esercito 80, che entrerà in vigore all'inizio del 1983 e che comprende soprattutto l'attuazione del servizio sanitario coordinato. La quinta tappa prevede l'introduzione del sistema Rapier per la protezione aerea delle formazioni meccanizzate. Si sta intanto lavorando ad un nuovo concetto direttore, che dovrebbe trovare applicazione dal 1984.

I vincoli per un nuovo piano direttivo – che dovrebbe restare in vigore per una durata indefinita e la cui realizzazione dovrà essere armonizzata

con i periodi di legislatura e la pianificazione finanziaria della Confederazione – sono noti e gravosi: rimangono invariati la missione dell'esercito ed il sistema di milizia, per contro gli effettivi diminuiscono, mentre la tecnica continuerà a progredire e le disponibilità finanziarie rimarranno contenute.

Il capo SMG tocca i problemi riguardanti l'impiego dell'esercito, i servizi d'informazione, la preparazione di forze d'intervento celeri e potenti, la logistica. Egli accenna infine alla necessità di una nuova politica d'armamento, che riduca i tempi per l'introduzione di nuove armi, come pure allo sforzo necessario nel settore delle costruzioni ed al rafforzamento del terreno.

Concludendo, il cdt corpo Zumstein è convinto che il nostro sistema militare è il più adatto alle caratteristiche del nostro paese e del suo popolo.

SOCIETÀ TICINESE DEGLI UFFICIALI

Il Presidente:
col Ruggeri

Il Segretario:
magg Crivelli

Il nostro corpo d'armata di montagna

Editore: Corpo d'armata di montagna 3 - Edizione 1983

- | | |
|---|----------|
| — Il prezzo di vendita sarà di | Fr. 45.— |
| — Il prezzo della sottoscrizione
(fino all'apparizione dell'opera
nella primavera del 1983) sarà di | Fr. 23.— |